



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO

N. 104 DEL 07-11-2016

OGGETTO: CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "DASEIN CONSULENZA RICERCA FORMAZIONE"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- La Deliberazione G.C n. 32 del 06/05/2016, di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- La Deliberazione C.C n. 20 del 30/05/2016, di approvazione del bilancio di previsione 2016, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2016-2018;
- Il Decreto Sindacale n° 4 del 01/02/2016, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Richiamati:

- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”*
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.”*
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative*

e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);

- L'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" secondo cui "1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie."
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza";

Premesso che la Legge 6 novembre 2012 n.190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono adottare un piano di prevenzione della corruzione che fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio;

Dato atto che la suddetta norma include la formazione del personale tra le misure di contrasto ai fenomeni corruttivi, prevedendo forme accentuate di responsabilità per dirigenti e responsabile anticorruzione in caso di inosservanza dell'obbligo formativo nei confronti dei dipendenti;

Considerato che il comma 44 dell'art.1 della succitata legge ha modificato integralmente l'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 prescrivendo al comma 7 che le pubbliche amministrazioni organizzino attività di formazione del personale per la conoscenza e la corretta applicazione dei codici di comportamento;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con deliberazione n. 72/2013 e aggiornato con Determinazione n. 12 del 28/10/2015 dall'ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, il quale riconosce il ruolo strategico della formazione per il perseguimento dell'obiettivo di una migliore qualità delle misure di prevenzione, intesa come formazione più mirata, in primo luogo, relativamente alla individuazione delle categorie di destinatari, che peraltro, non può prescindere da una responsabilizzazione delle amministrazioni e degli enti sulla scelta dei soggetti da formare e su cui investire prioritariamente; in secondo luogo, in relazione ai contenuti.

Visto il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con Deliberazione del n. 9 del 29.01.2016, che all'art. 12 include la formazione del personale tra le azioni di contrasto dei fenomeni corruttivi, prevedendo quanto segue:

Il Segretario comunale individua i dipendenti che hanno l'obbligo di partecipare ai programmi di formazione. Il programma di formazione approfondisce le norme penali in materia di reati contro la pubblica amministrazione ed i contenuti della Legge 190/2012. Al fine di garantire la formazione e l'aggiornamento dei Responsabili e del personale, viene garantita la formazione annuale di tutto il personale. Nel corso del 2016 saranno svolte in particolare le seguenti attività: - per i Responsabili titolari di P.O: formazione sull'assetto normativo vigente, l'applicazione del piano anticorruzione, l'aggiornamento del Piano Nazionale anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza;
- per tutto il restante personale (in forma sintetica): formazione sull'assetto normativo vigente, l'applicazione del piano anticorruzione, l'applicazione delle norme sulla trasparenza; - per gli organi di indirizzo politico: momenti di formazione in aula in forma sintetica sull'assetto normativo vigente;

Dato atto che, sentito il Responsabile anticorruzione, e tenuto conto delle ridotte dimensioni organizzative dell'Ente, non si ritiene di dover adottare un programma di formazione;

Ritenuto pertanto necessario organizzare un intervento formativo rivolto a Responsabili di Servizio, dipendenti, e Amministratori, quale aggiornamento teorico/pratico sui temi previsti dalla Legge n. 190/2012 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, da realizzarsi mediante la modalità in house che risulta economicamente più conveniente per l'Ente;

Considerato che, così come specificato dalla Corte dei Conti sezione controllo Emilia Romagna (parere n. 276 del 20/11/2013), l'attività formativa prevista dalla L.190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", deve considerarsi obbligatoria e quindi non assoggettata alla riduzione di spesa prevista dall'art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 (convertito con L.122/2010);

Verificato che all'interno del portale MEPA www.acquistinretepa.it è presente la categoria merceologica FORMAZIONE-FORMAZIONE NORMATA;

Valutata la scheda tecnica del prodotto "Formazione normata su anticorruzione e trasparenza" della Ditta "DASEIN Consulenza, Ricerca, Formazione", di formazione in aula, suddiviso in due moduli (il primo per Amministratori e titolari di PO, il secondo per gli altri dipendenti) della durata complessiva di 4 ore, al costo complessivo di € 600,00 esente IVA;

Valutata l'offerta in condivisione con il Responsabile anticorruzione dell'Ente, e ritenuta conforme alle disposizioni contenute nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'Ente, nonché al Piano nazionale;

Richiamato l'art. 192 del D.Lgs. 267/00 sulla determinazione a contrarre, in base al quale:

- *il fine* è quello di garantire, a tutti i dipendenti e amministratori, la formazione generale e specifica in tema di anticorruzione così come disposto dalla L. 190/2012 e dal PNA;
- *l'oggetto dell'affidamento* è costituito dalla realizzazione di un Corso di formazione in house di aggiornamento in materia di prevenzione della corruzione rivolto a titolari di PO, dipendenti e amministratori;
- *La modalità di scelta del contraente* è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 del d.lgs 50/2016, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000.00, mediante ODA sul portale MEPA;

Considerato che ai sensi dell'art. 3 comma 5, della Legge 136/2010 si è acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari il codice identificativo di gara (CIG) assegnato dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che nel caso specifico risulta essere il seguente: **Z6B1BE4987**

Acquisita la seguente documentazione della Ditta "DASEIN Consulenza, Ricerca, Formazione":

- Acquisizione d'ufficio verifica annotazioni riservate sul portale web dell'ANAC;
- Acquisizione d'ufficio certificato regolarità contabile (DURC) n. prot. INPS_4689039 valido fino al 22.02.2017;

Ritenuto pertanto:

- dover procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, in favore della Ditta "DASEIN Consulenza, Ricerca, Formazione" con sede in Torino LUNGO DORA COLLETTA 81 - 10153 - TORINO (TO) P.I. 06367820013, del Servizio di realizzazione di un corso di formazione in house in materia di anticorruzione rivolto a titolari di PO, dipendenti ed amministratori;
- approvare la bozza d'ordine MEPA n. 3274051 generata dal portale www.acquistinretepa.it;
- dover procedere ad assumere regolare impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 600,00 esente IVA**;

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e,*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 del D.lgs 50/2016, in favore della Ditta "DASEIN Consulenza, Ricerca, Formazione" con sede in Torino LUNGO DORA COLLETTA 81 - 10153 - TORINO (TO) P.I. 06367820013, del Servizio di realizzazione di un corso di formazione in house in materia di anticorruzione rivolto a titolari di PO, dipendenti ed amministratori;

Di approvare la bozza di ordine MEPA nr. 3274051 generata dal portale www.acquistinretepa.it;

Di impegnare la somma complessiva di **€ 600,00 esente IVA** sul Bilancio di esercizio corrente, con la seguente ripartizione:

- € 200,00 sul Capitolo 1040, che presenta una disponibilità di € 232,60;
- € 50,00 sul Capitolo 1050, che presenta una pari disponibilità;
- € 150,00 sul Capitolo 1051, che presenta una disponibilità di € 280,00;
- € 130,00 sul Capitolo 1052, che presenta una pari disponibilità;
- € 70,00 sul Capitolo 1055, che presenta una pari disponibilità;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione avverrà entro il 31.12.2016;

Di dare atto che la suddetta attività formativa prevista dalla L.190/2012 deve considerarsi obbligatoria e quindi non assoggettata alla riduzione di spesa prevista dall'art. 6, comma 13 del D.L. n. 78/2010 (convertito con L.122/2010), così come specificato dalla Corte dei Conti sezione controllo Emilia Romagna (parere n. 276 del 20/11/2013);

AREA AMMINISTRATIVA -
DEMOGRAFICO n.104 del 07-11-2016
COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO

Di rimettere l'atto in copia al Servizio Finanziario per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

IMPEGNO DI SPESA							
N.		266		sub	Anno 2016	del 08-11-2016	Comp./Res. C
Capitolo 1040	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE 1310	Descrizione capitolo: SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE			
Causale impegno		CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "D"					
Importo operazione		€. 200,00					
IMPEGNO DI SPESA							
N.		268		sub	Anno 2016	del 08-11-2016	Comp./Res. C
Capitolo 1051	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE 1310	Descrizione capitolo: SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE - UFFICIO TECNICO			
Causale impegno		CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "D"					
Importo operazione		€. 150,00					
IMPEGNO DI SPESA							
N.		271		sub	Anno 2016	del 08-11-2016	Comp./Res. C
Capitolo 1050	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE 1310	Descrizione capitolo: SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE - UFFICIO FINANZIARIO			
Causale impegno		CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "D"					
Importo operazione		€. 50,00					
IMPEGNO DI SPESA							
N.		272		sub	Anno 2016	del 08-11-2016	Comp./Res. C
Capitolo 1052	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE 1310	Descrizione capitolo: SPESA PER FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEL PERSONALE - ASS.SOCIALE			
Causale impegno		CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "D"					
Importo operazione		€. 130,00					
IMPEGNO DI SPESA							
N.		273		sub	Anno 2016	del 08-11-2016	Comp./Res. C
Capitolo 1055	Articolo	Cod. bil. 1010203	SIOPE 1310	Descrizione capitolo: SPESE PER LA FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE - UFFICIO AMMINISTRATIVO			
Causale impegno		CIG Z6B1BE4987 - REALIZZAZIONE CORSO DI FORMAZIONE OBBLIGATORIO RIVOLTO AI DIPENDENTI COMUNALI E AMMINISTRATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DI CUI ALLA LEGGE 190/2012. DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA "D"					
Importo operazione		€. 70,00					

Villa Sant'Antonio, li 07-11-2016

Il Responsabile del Servizio
F.to Ardu Rossella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li